



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 17/05/2016

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ANNO 2015 E RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI (ART. 1 COMMI 611 E 612 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 190/2014)

L'anno duemilasedici, addì diciassette del mese di maggio alle ore 17:45, nella casa comunale, in seguito ad apposita convocazione avvenuta secondo le forme e le modalità previste dallo statuto e dalla normativa vigente, si è riunita la Giunta Comunale
In seguito ad appello nominale, risultano essere presenti :

	Nome e Cognome	Carica	Presente	Assente
1	VENEZIANO CLAUDIO GIORGIO	Sindaco	X	
2	ABATE FRANCO	Vice Sindaco		X
3	FONDRINI ELENA	Assessore		X
4	GALIMBERTI ANTONELLA	Assessore	X	
5	MALFETTONE ANTONIO	Assessore	X	

Totali	3	2
---------------	----------	----------

Partecipa alla seduta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 97 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i e dunque con funzioni consultive, referenti e di assistenza agli organi il Segretario Comunale, Dott.ssa Roberta Beltrame.

Il Sindaco, Claudio Giorgio Veneziano, dopo aver constatato la sussistenza del quorum strutturale dichiara aperta la seduta e, secondo l'ordine del giorno della seduta, dispone in merito alla discussione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ANNO 2015 E RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI (ART. 1 COMMI 611 E 612 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 190/2014)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";

Premesso che il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Premesso che il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione;

Visto il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, approvato con deliberazione di GC n. 25 del 8.4.2015;

Dato atto che lo stesso è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 17.4.2015 e pubblicato in via permanente nel sito internet istituzionale dell'amministrazione;

Rilevato che sempre il comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014 prevede che i sindaci predispongono entro il 31 marzo 2016 una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

Rilevato che, successivamente alla predisposizione del Piano di Razionalizzazione, è maturata nel corso dell'esercizio 2015 la decisione dell'ente di acquisire la partecipazione in Far.com Srl (società a totale partecipazione pubblica) finalizzata ad individuare una soluzione organizzativa sostenibile per la gestione della farmacia comunale di cui l'ente aveva esercitato il diritto di prelazione (deliberazione di CC n. 31/2014);

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 21 novembre 2015 l'ente ha deciso di acquisire la partecipazione in Far.com Srl (2,45% del capitale sociale);

Dato atto che la citata deliberazione di CC n. 42/2015 è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ex art. 3 comma 28 legge n. 244/2007;

Vista la nota pervenuta il 22.3.2016 prot. n. 1994 con cui si rende noto che il magistrato istruttore ha deferito la questione alla Sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti e che la stessa è stata convocata per il 13.4.2016;

Ritenuto doveroso attendere le determinazioni della Sezione regionale di controllo per la Lombardia prima di procedere alla redazione della relazione finale sui risultati conseguiti dal piano di razionalizzazione approvato, atteso che tale relazione doveva riguardare l'intero piano e che lo stesso era oggetto di esame da parte della Corte dei Conti;

Vista la deliberazione della Corte dei conti n. 141 del 11.5.2016 (pervenuta in data 13.5.2016 prot. n. 3479) con cui all'esito dell'esame del piano di razionalizzazione e della deliberazione di CC n. 42/2015 nonché della successiva attività istruttoria si invita l'ente ad aggiornare il programma di razionalizzazione, rinviando all'esame della apposita relazione finale la valutazione della conformità delle azioni adottate dal Comune e dalle sue società partecipate, per dare esecuzione al programma previsto dal piano di razionalizzazione;

Ritenuto di procedere all'aggiornamento del piano e alla prescritta relazione sui risultati conseguiti dallo stesso;

Vista l'allegata relazione a firma del Sindaco;

Visti i pareri favorevoli resi dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Con voti unanimi favorevoli resi a norma di legge

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato documento ad oggetto "Aggiornamento al Piano di razionalizzazione delle società partecipate anno 2015 e relazione sui risultati conseguiti (art. 1 commi 611 e 612 dell'art. 1 della legge 190/2014)", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
3. Di provvedere alla pubblicazione della relazione nel sito internet dell'amministrazione.
4. Di trasmettere la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, del d.lgs. N. 267/2000 e s.m.i.

Al fine di attuare la decisione adottata,

LA GIUNTA COMUNALE

CONVENUTA l'urgenza di provvedere;

VISTO l'art. 134, comma 47, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come di seguito :

Il Sindaco
Claudio Giorgio Veneziano

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Beltrame

Atto firmato digitalmente

Atto firmato digitalmente



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

La Deliberazione di Giunta N° 53 del 17/05/2016

[X] Viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

[X] Viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, del D.lgs. n. 267/2000.

[X] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, in seguito ad apposita votazione, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Lì, 17/05/2016

Il Segretario Comunale
Roberta Beltrame / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si Certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge.

COMUNE DI PANTIGLIATE

Provincia di Milano

Prot N 0003568 del 17/05/2016

Cla: 2.7

UO: SE - UOC:

Ricevuto il 17/05/2016 16:09



COMUNE DI PANTIGLIATE

Città Metropolitana di Milano

Piazza Comunale, 10- 20090 Pantigliate- Cod. Fisc. 80108750151 - P. IVA 09057070154
Tel.: 02.906886200 ; Fax: 02906886210; e - mail: segreteria@comune.pantigliate.mi.it

Pantigliate, 17 maggio 2016

Prot. n. _____

Oggetto: Aggiornamento al piano di razionalizzazione delle società partecipate anno 2015 e relazione sui risultati conseguiti (art. 1 commi 611 e 612 dell'art. 1 della legge 190/2014).

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette. Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione": - eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali; - soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti; - eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti; - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; - contenimento dei costi di funzionamento. A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 dell'8 aprile 2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015)-

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti in data 17.04.2015 via Pec.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione (alla sezione "Amministrazione trasparente" "Enti controllati" "Società partecipate").

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione. Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco. La stessa è oggetto d'approvazione da parte della Giunta Comunale, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015. Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione. La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015 il Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

CAP Holding spa (gerente il servizio integrato delle acque) per la quota dello 0,661%

CEM Ambiente spa (gerente il servizio di igiene urbana) per la quota dell'1,33%

3. Aggiornamento al Piano 2015

Successivamente alla predisposizione del Piano di Razionalizzazione, è maturata nel corso dell'esercizio 2015 la decisione dell'ente di acquisire la partecipazione in Far.com Srl (società a totale partecipazione pubblica) finalizzata ad individuare una soluzione organizzativa sostenibile per la gestione della farmacia comunale di cui l'ente ha esercitato il diritto di prelazione.

Con nota della Regione Lombardia del 1° luglio 2014 era stata infatti comunicata all'ente la presa d'atto della istituzione di una nuova sede farmaceutica e l'invito a deliberare circa l'eventuale diritto di prelazione. L'ente ha adempiuto in merito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31/07/2014.

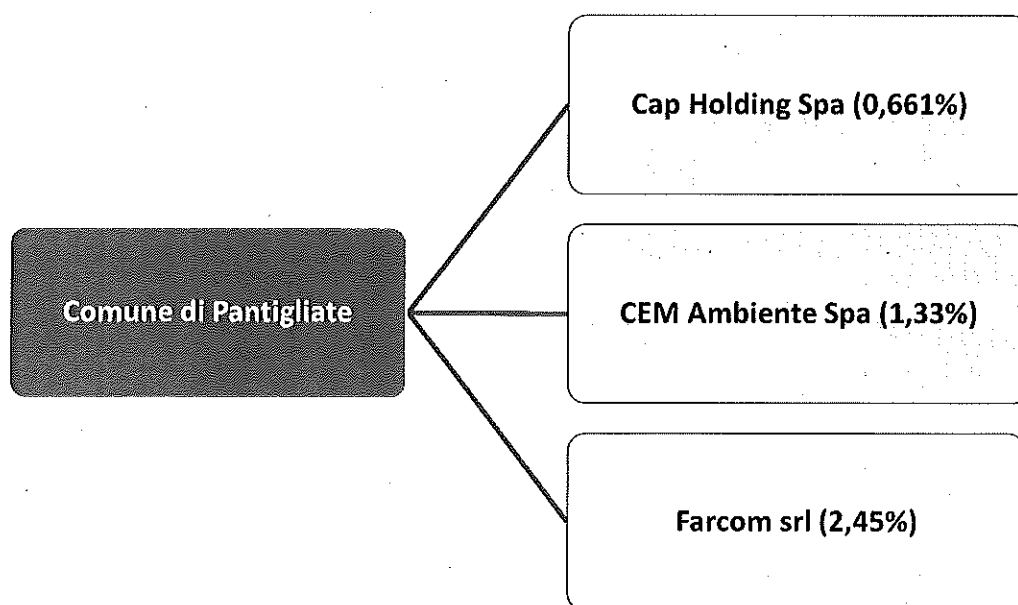
Successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 21 novembre 2015 l'ente ha deciso di acquisire la partecipazione in Far.com Srl al fine di affidare la gestione della farmacia comunale secondo il modello dell'*in house providing*.

Far.com srl è infatti una società partecipata esclusivamente da Comuni, operante secondo il modello dell'*in house providing* nell'ambito della gestione delle farmacie comunali per conto degli stessi enti soci.

La quota acquisita è pari al 2,45% del capitale sociale, per un valore di euro 4,31 per quota, per complessivi euro 13.740.

L'ente si è determinato a tale scelta dopo aver valutato soluzioni alternative per la conduzione della farmacia; tale fase istruttoria ha portato ad escludere la soluzione della gestione in economia per l'impossibilità di rispettare i vincoli di finanza pubblica, nonché il ricorso alla costituzione ex novo di un organismo partecipato (secondo le forme consentite dalla Legge n. 475/1968) in considerazione dei costi amministrativi di attivazione e conduzione dello stesso. Le concrete possibilità di procedere al tempestivo avvio della gestione della farmacia comunale si sono pertanto circoscritte alle seguenti alternative: individuazione di una soluzione organizzativa già operante nel settore oppure ricorso all'affidamento in concessione. Quest'ultima soluzione, per quanto ammessa dalla più recente giurisprudenza amministrativa tra le ipotesi percorribili per la gestione della farmacia comunale, non è stata ritenuta adeguata rispetto alle priorità ed alle finalità sociali e pubblicistiche che l'Amministrazione si è posta attraverso l'esercizio della prelazione della titolarità della farmacia. Al contrario, il riscontro della presenza nei territori limitrofi di Far.com srl, organismo partecipato interamente da amministrazioni comunali ed affidatario della gestione di 11 farmacie la cui titolarità è in capo agli stessi enti soci, è apparsa soluzione in grado di garantire un apprezzabile presidio diretto del servizio da parte dell'ente unitamente alla capacità di perseguire obiettivi di economicità (abbattimento costi amministrativi generali, ottimizzazione degli acquisti, efficace allocazione della spesa di personale) ed accogliere le istanze e gli obiettivi di carattere sociale che l'ente si è posto.

Pertanto, il quadro delle società direttamente partecipate dal Comune di Pantigliate è il seguente:



4. I risultati degli interventi di razionalizzazione

4.1 Cap Holding Spa – Obiettivi, interventi, risultati

La società CAP Holding S.p.A. è di proprietà del Comune di Pantigliate per una quota pari allo 0,661%.

La società ha finalità di pubblico interesse, avendo per oggetto l'assunzione e la gestione di partecipazioni in altre società ed enti che hanno per oggetto la gestione e l'erogazione di servizi pubblici locali - in primo luogo i servizi afferenti il ciclo integrato delle acque.

L'operatività della società e la conseguente partecipazione del Comune di Pantigliate rispondono a disposizioni regionali ed a scelte assunte in accordo con gli altri comuni appartenenti al medesimo ambito territoriale di competenza.

Per tali motivazioni, la partecipazione assume un ruolo strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

Il 25 luglio 2013 il Consiglio Provinciale di Milano ha approvato la “Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e Gestore” che affida al Gruppo CAP per 20 anni, fino al 2033, la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Provincia di Milano secondo il modello in house providing.

La nuova azienda pubblica voluta dagli enti locali e avente CAP Holding spa come capogruppo e Amiacque srl come società operativa si configura come uno dei principali soggetti industriali del settore idrico.

Situazione economico patrimoniale

Di seguito si rappresenta l'evoluzione delle principali grandezze economiche e patrimoniali negli ultimi quattro anni di CAP Holding S.p.a.:

Stato Patrimoniale				
Attivo	2011	2012	2013	2014
A) Crediti vs Soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni	391.375.446,00	402.256.890,00	701.078.318,00	679.435.010,00
C) Attivo circolante	90.145.680,00	100.352.186,00	274.898.455,00	336.245.739,00
D) Ratei e risconti	1.930.624,00	4.067.216,00	4.244.612,00	4.197.111,00
Totale Attivo	483.451.750,00	506.676.292,00	980.221.385,00	1.019.877.860,00

Passivo	2011	2012	2013	2014
A) Patrimonio netto	289.573.597,00	295.891.748,00	649.306.666,00	637.624.855,00
B) Fondi per rischi ed oneri	29.931.779,00	27.928.694,00	12.346.607,00	18.492.021,00
C) Trattamento di fine rapporto	690.322,00	768.902,00	1.593.868,00	1.385.280,00
D) Debiti	118.794.254,00	129.566.926,00	211.312.712,00	249.226.972,00
E) Ratei e risconti	44.461.798,00	52.520.022,00	105.661.532,00	113.148.732,00
Totale Passivo	483.451.750,00	506.676.292,00	980.221.385,00	1.019.877.860,00

Conto Economico				
	2011	2012	2013	2014
A) Valore della produzione	60.759.378,00	68.026.080,00	128.306.026,00	245.156.821,00
B) Costi della produzione	46.795.405,00	51.337.642,00	95.432.743,00	204.509.510,00
Differenza	13.963.973,00	16.688.438,00	32.873.283,00	40.647.311,00
C) Saldo proventi e oneri finanziari	-4.841.848,00	-4.077.631,00	-5.045.951,00	-5.476.725,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie			-146.371,00	-1.494.103,00
E) Saldo proventi e oneri straordinari	-184.566,00	352.528,00	-18.735.115,00	-16.409.656,00
Risultato prima delle imposte	8.937.559,00	12.963.335,00	8.945.846,00	17.266.827,00
Imposte	3.344.541,00	4.653.360,00	5.166.462,00	12.655.352,00
Risultato di esercizio	5.593.018,00	8.309.975,00	3.779.384,00	4.611.475,00

Obiettivi di razionalizzazione

CAP Holding S.p.A. rappresenta uno dei principali soggetti industriali nel settore idrico. Come soggetto operatore di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, la società non è oggetto di obblighi di soppressione previsti dal c. 611 dell'art. 1 della L. 190/2014. L'Amministrazione ha pertanto espresso l'intenzione di mantenere la propria quota di partecipazione in CAP Holding.

La società, a sua volta, si configura come soggetto a capo di un gruppo di società partecipate, alcune funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, altre non più strategiche; in tal senso, ad inizio 2015, la società ha predisposto, in ottemperanza ai c. 611 e 612 dell'art. 1 della L. 190/2014, specifico programma di razionalizzazione, comunicato agli enti soci.

Interventi e risultati

In data 1° marzo 2016, la società ha proceduto ad aggiornare il Comune sullo stato di avanzamento degli interventi di razionalizzazione avviati sulle proprie società partecipate e descritti nella nota di Cap holding del 03/03/2015; di seguito se ne riporta la sintesi:

- Rocca Brivio Sforza S.r.l. (in liquidazione): in corso la procedura di liquidazione; la chiusura della liquidazione è prevista entro il 2016;
- TASM Romania S.r.l. (in fallimento): in corso la procedura di liquidazione da parte del Liquidatore giudiziale, nominato dal Tribunale di Bucarest; nell'ambito della suddetta procedura, CAP Holding S.p.A. è creditore sociale, in quanto il proprio credito nei confronti della sopra citata società è stato ammesso interamente al passivo;
- Fondazione LIDA: in corso il completamento dell'oggetto sociale attraverso attività coerenti con le finalità proprie; è stato nominato un amministratore unico provvisorio senza alcun riconoscimento economico;
- La partecipazione del Gruppo CAP nella Società Intercomunale Brianza S.p.A. - SIB S.p.A. (in liquidazione) è cessata al momento della cancellazione della società dal registro imprese (novembre 2014); a seguito degli ultimi adempimenti a cura del liquidatore, la società si è definitivamente estinta;
- La società Idra Milano S.r.l. è stata incorporata in CAP Holding dal 01/05/2015 (la società è stata cancellata dal Registro Imprese il 30/04/2015); in particolare, si pone in evidenza che, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Idra Milano S.r.l., CAP Holding S.p.A. è entrata in possesso delle dotazioni patrimoniali a servizio del territorio in precedenza detenute dall'incorporata, in attuazione delle decisioni assunte dalle Autorità d'Ambito competenti e dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO e, quindi, in conformità al ruolo attribuito a CAP Holding di unico soggetto gestore del servizio idrico integrato per la Città Metropolitana di Milano, nonché di soggetto gestore delle aree di interambito naturali insistenti tra la predetta area metropolitana e la Provincia di Monza e Brianza.

4.2 CEM Ambiente Spa – Obiettivi, interventi, risultati

Il Comune di Pantigliate partecipa a CEM Ambiente S.p.a. con una quota di capitale sociale pari all'1,33%

CEM Ambiente S.p.A. ha in carico per il Comune di Pantigliate i servizi di Igiene Ambientale come Società in house partecipata del Comune.

Situazione economico patrimoniale

Di seguito si rappresenta l'evoluzione delle principali grandezze economiche e patrimoniali negli ultimi quattro anni di CEM Ambiente S.p.a.:

Stato Patrimoniale				
Attivo	2011	2012	2013	2014
A) Crediti vs Soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni	29.299.313,00	27.881.015,00	26.275.043,00	25.933.765,00
C) Attivo circolante	23.482.166,00	28.113.326,00	30.694.965,00	29.908.727,00
D) Ratei e risconti	23.422,00	12.331,00	103.191,00	73.206,00
Totale Attivo	52.804.903,00	56.006.672,00	57.073.199,00	55.915.698,00

Passivo	2011	2012	2013	2014
A) Patrimonio netto	26.480.335,00	26.802.233,00	27.381.944,00	28.256.373,00
B) Fondi per rischi ed oneri	4.456.473,00	4.803.412,00	4.926.588,00	4.486.911,00
C) Trattamento di fine rapporto	502.680,00	544.969,00	608.364,00	640.884,00
D) Debiti	21.358.281,00	23.848.148,00	24.029.077,00	22.439.049,00
E) Ratei e risconti	7.134,00	7.910,00	127.226,00	92.481,00
Totale Passivo	52.804.903,00	56.006.672,00	57.073.199,00	55.915.698,00

Conto Economico				
	2011	2012	2013	2014
A) Valore della produzione	48.508.502,00	52.550.173,00	55.016.237,00	54.068.924,00
B) Costi della produzione	48.145.655,00	52.313.930,00	54.227.323,00	53.675.917,00
Differenza	362.847,00	236.242,00	788.914,00	393.007,00
C) Saldo proventi e oneri finanziari	139.853,00	108.709,00	150.463,00	175.701,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-	-	-
E) Saldo proventi e oneri straordinari	202.551,00	269.734,00	172.369,00	431.464,00
Risultato prima delle imposte	705.251,00	614.686,00	1.111.746,00	1.000.172,00
Imposte	380.124,00	292.787,00	532.034,00	463.444,00
Risultato di esercizio	325.127,00	321.899,00	579.712,00	536.728,00

Obiettivi di razionalizzazione

Anche CEM Ambiente S.p.a. non risulta soggetta agli obblighi di soppressione previsti dal c. 611 dell'art. 1 della L. 190/2014. L'Amministrazione ha pertanto espresso l'intenzione di mantenere la propria quota di partecipazione nella società.

CEM Ambiente S.p.a. ha intrapreso autonomamente nel corso degli ultimi anni una politica di contenimento dei costi in conformità alle disposizioni generali in materia di *spending review*. La medesima società ha inoltre intrapreso un percorso di razionalizzazione delle proprie partecipate, con l'obiettivo di aggregare i soggetti operativi e dismettere le società (Ecolombardia 4 S.p.a.) non più ritenute strategiche.

Interventi e risultati

In data 15 marzo 2016, la società CEM Ambiente S.p.a. con nota prot. n. 854, pervenuta il 24.03.2016 prot. N. 2050 ha trasmesso al Comune di Pantigliate una comunicazione inerente all'aggiornamento del proprio piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Secondo quanto specificato da CEM Ambiente S.p.A, l'assetto organizzativo e strategico del Gruppo CEM non necessita di un radicale processo di razionalizzazione, tuttavia la società ha continuato a perseguire politiche di contenimento dei costi di funzionamento. È attualmente in corso un approfondimento su un'ipotesi di aggregazione con la società BEA S.p.a. tramite la valutazione di un progetto di fusione. Per quanto riguarda la cessione delle azioni detenute in Ecolombardia 4 S.p.a., stante il negativo momento congiunturale, CEM Ambiente ha sospeso la procedura di alienazione della partecipazione in attesa di verificare la sussistenza di condizioni di vendita almeno in linea con quelle inizialmente ipotizzate.

Con l'approvazione del "nuovo Piano di Sviluppo di CEM Ambiente S.p.A. 2016/2020", in data 22/12/2015, la società ha definito un nuovo assetto per la controllata CEM Servizi s.r.l., totalmente partecipata da CEM Ambiente, a cui verrà affidata la gestione diretta di alcuni segmenti del servizio di igiene urbana quali: spazzamento meccanizzato; trasporti da piattaforme ecologiche; raccolta ingombranti a domicilio; servizi accessori, opzionali e complementari; servizi aggiuntivi alla pulizia manuale, allo svuotamento cestini ed alle micro-raccolte. L'internalizzazione di tali servizi dovrebbe comportare un beneficio organizzativo ed economico per i Comuni soci.

CEM Ambiente segnala come sia in corso, sulla base dell'art.3 L. n.244/2007 come modificato dall'art.1, comma 569, L. n.147/2013 e dall'art.2 D.L. n.16/2014, la procedura di cessazione della partecipazione da parte della Città Metropolitana di Milano. Inoltre, relativamente alle delibere di emissione di nuove azioni, liberate in data 31/12/2015 come da decisioni assunte in sede di assemblea straordinaria, CEM Ambiente ha dato corso ai conferimenti in natura che hanno perfezionato l'adesione alla società da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio (la società Cernuscoincem S.r.l., oggetto di conferimento, è stata posta in liquidazione come da indirizzi assunti con la delibera del 24/02/2016). Risulterebbero, invece, in fase di completamento le procedure relative all'adesione dei comuni di Casalmaiocco, Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi.

Ancorché la nota ricevuta evidenzia la difficoltà nel procedere ad ulteriori interventi di riduzione/contenimento dei costi, già avviati nel tempo con buoni risultati, CEM Ambiente sottolinea come sia stata comunque prevista nel budget 2016 una ulteriore riduzione delle tariffe relative ai servizi di smaltimento quali: frazione umida, frazione ingombranti e frazione terre da spazzamento stradale.

Relativamente al costo del personale la società ha evidenziato di aver già avviato interventi di contenimento agendo sulla contrattazione di secondo livello e su alcuni istituti accessori. Tuttavia, con l'assunzione di ulteriori servizi per conto di nuovi Comuni, CEM Ambiente sottolinea la necessità di dover valutare se la riduzione da attuarsi debba considerarsi in termini assoluti o se sia possibile rivalutarla in relazione alle nuove commesse. In ogni caso, i dati di preconsuntivo a livello di gruppo evidenziano come il rapporto tra costi del personale e ricavi di esercizio sia contenuto all'interno della media rilevata nell'ultimo quinquennio e, in previsione tendenziale, inferiore rispetto al 2014.

È inoltre utile riportare come, all'interno della società, sia presente un "Comitato di indirizzo e controllo strategico" atto a consentire un più efficace controllo degli indirizzi omogenei ed unitari da parte dei Comuni soci (con riferimento anche alle politiche sul personale).

Si segnala, infine, come i dati di preconsuntivo di bilancio 2015, seppur non ancora definitivi, confermino le tendenze indicate nel piano strategico 2016/2020.

4.3 Far.com srl - Obiettivi, interventi, risultati

Il Comune di Pantigliate partecipa a Far.com srl con una quota di capitale sociale pari al 2,45%.

Far.com Srl è una società partecipata esclusivamente da Comuni operante secondo il modello dell'*in house providing* nell'ambito della gestione delle farmacie comunali per conto degli stessi enti soci.

Situazione economico patrimoniale

Di seguito si rappresenta l'evoluzione delle principali grandezze economiche e patrimoniali negli ultimi quattro anni di Farcom Srl:

Stato Patrimoniale				
Attivo	2011	2012	2013	2014
A) Crediti vs Soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni	2.506.449,00	2.484.638,00	1.789.459,00	1.684.515,00
C) Attivo circolante	2.761.969,00	3.075.391,00	3.970.465,00	3.537.181,00
D) Ratei e risconti	61.798,00	20.306,00	52.515,00	23.889,00
Totale Attivo	5.330.216,00	5.580.335,00	5.812.439,00	5.245.585,00

Passivo	2011	2012	2013	2014
A) Patrimonio netto	273.211,00	274.161,00	293.921,00	307.188,00
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	471.699,00	475.095,00	558.858,00	642.171,00
D) Debiti	4.577.501,00	4.829.073,00	4.951.378,00	4.296.226,00
E) Ratei e risconti	7.805,00	2.006,00	8.282,00	-
Totale Passivo	5.330.216,00	5.580.335,00	5.812.439,00	5.245.585,00

Conto Economico				
	2011	2012	2013	2014
A) Valore della produzione	11.092.874,00	11.058.729,00	11.730.976,00	11.656.183,00
B) Costi della produzione	10.964.369,00	10.934.126,00	11.598.210,00	11.572.664,00
Differenza	128.505,00	124.603,00	132.766,00	83.519,00
C) Saldo proventi e oneri finanziari	-43.648,00	-51.682,00	-46.061,00	-25.473,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-	-	-
E) Saldo proventi e oneri straordinari	-12.066,00	-24.790,00	-7.364,00	-
Risultato prima delle imposte	72.791,00	48.131,00	79.341,00	58.046,00
Imposte	66.107,00	47.184,00	59.579,00	44.782,00
Risultato di esercizio	6.684,00	947,00	19.762,00	13.264,00

Obiettivi di razionalizzazione

La società non risulta essere interessata da misure di soppressione di cui al c. 611 dell'art. 1 della L. 190/2014. Relativamente a quanto raccomandato dalla lett. e) del suddetto c. 611 ("*contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni*"), si evidenzia quanto segue:

- Ad oggi il Comune di Pantigliate non ha ancora formalizzato il contratto di servizio, propedeutico all'approntamento della sede della nuova farmacia comunale e all'avvio della gestione.
- Atteso che non è stata maturata un'esperienza gestionale diretta della società, al momento l'ente non può formulare concreti indirizzi di razionalizzazione, riservandosi di provvedere successivamente, anche in conformità alle emanande nuove disposizioni normative in materia, in attuazione di quanto previsto dall'art. 18 "*Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche*" della L. 124/2015 (c.d. Riforma Madia in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche).

Pantigliate 17.5.2016



Il Sindaco

Claudio Giorgio Veneziano



COMUNE DI PANTIGLIATE
Città Metropolitana di Milano

Piazza Comunale, 10- 20090 Pantigliate- Cod. Fisc. 80108750151 – P. IVA 09057070154
Tel.: 02.9068861 ; Fax: 02906886210;
Cod. Fisc. 80108750151- Part. Iva 09057070154

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Settore Ragioneria Entrate e Tributi

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2015 E RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI (ART. 1 COMMI 611 E 612 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 190/2014

Parere espresso sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012

Il Sottoscritto Responsabile del Settore Ragioneria, Entrate e Tributi, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, sotto il profilo della sua regolarità contabile è **FAVOREVOLE**

Pantigliate, li 17/05/2016

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Lucia Fiorini





COMUNE DI PANTIGLIATE
Città Metropolitana di Milano

Piazza Comunale, 10- 20090 Pantigliate- Cod. Fisc. 80108750151 – P. IVA 09057070154
Tel.: 02.9068861 ; Fax: 02906886210;
Cod. Fisc. 80108750151- Part. Iva 09057070154

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Settore Ragioneria Entrate e Tributi

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2015 E RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI (ART. 1 COMMI 611 E 612 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 190/2014

Parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012

Il Sottoscritto Responsabile del Settore Ragioneria, Entrate e Tributi, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, sotto il profilo della sua regolarità contabile è **FAVOREVOLE**

Pantigliate, li 17/05/2016

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Lucia Fiorini





COMUNE DI PANTIGLIATE
Città Metropolitana di Milano

Piazza Comunale, 10- 20090 Pantigliate- Cod. Fisc. 80108750151 – P. IVA 09057070154
Tel.: 02.9068861 ; Fax: 02906886210;
Cod. Fisc. 80108750151- Part. Iva 09057070154

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Settore Ragioneria Entrate e Tributi

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2015 E RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI (ART. 1 COMMI 611 E 612 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 190/2014)

Parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012

Il Sottoscritto Responsabile del Settore Ragioneria, Entrate e Tributi, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, sotto il profilo della sua regolarità contabile è **FAVOREVOLE**

Pantigliate, li 17/05/2016

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Lucia Fiorini

